

SCI

ST. MORITZ Meno male che il mondiale è finito. Sarebbe stata imbarazzante per lo sci italiano un'altra settimana di gare iridate.



Mondiali, l'Italia chiude con due medaglie: bronzo per Rocca

A St. Moritz l'azzurro conquista il terzo posto nello slalom speciale vinto dal croato Ivica Kostelic

due medaglie d'oro di Gustavo Thoeni. I salvatori dell'Italsci quest'anno sono Denise Karbon, argento in gigante, e Giorgio Rocca, bronzo nello slalom speciale.

bellicosi che poi non è mai riuscito a coronare salendo sul podio e raccogliendo una sfilza di quarti posti.

avviso ai lettori

Per problemi di spazio siamo costretti a rinviare a domani la rubrica «Sport & Libri» curata da Roberto Carnero.

Il ciclismo non è guarito, ma riparte

Domani il "Laigueglia" apre la stagione. In Italia troppi team e molti problemi economici

Gino Sala

Si ricomincia, anzi si è già ricominciato, visto che l'apertura del calendario ciclistico 2003 porta la data del 6 gennaio.



to del mondo, in vacanza dalla fine di luglio e anche se l'ammirazione per l'uomo che ha sconfitto il cancro rimane grande.

Il nostro rimane il paese col più alto numero di squadre professionistiche, esattamente 15. Sono la «Fassa Bortolo» di Bartoli, Basso, Frigo e Aitor Gonzales.

to necessita di una scrematura, di un ridimensionamento capace di fornire un prodotto efficace.

I nostri corridori accasati in formazioni straniere sono 25 e fra costoro abbiamo i vincitori della Coppa del Mondo e del Giro d'Italia.

ck Step) e Paolo Savoldelli (approdato alla Telekom). Per vari motivi questo ciclismo non mi piace.

soglia della massima categoria è di 14mila euro tolte le tasse.

Armstrong, remunerato con ben 15 milioni di euro, cifra esorbitante per un campione che avrà come unico traguardo il Tour dove scenderà in campo per il quinto trionfo consecutivo.

l'opinione di Alfredo Martini

Per la Sanremo vedo Cipollini

Cipollini conquisterà nuovamente la Milano-Sanremo. È un artista innovatore e con pochissimi rivali, già deciso di bissare il successo del 2002.

Garzelli, invece, dovrà cancellare i casi di doping del 2002 che lo terranno lontano dalle corse fino al termine di

aprile, un brutto episodio che è bene non ricordare. Probabilmente pure Basso e Di Luca si metteranno in luce: sono molto forti nelle gare in linea ma anche nelle corse a tappe.

Comunque un anno importante ed interessante dove si imporranno i migliori. Per parlare del Giro d'Italia forse è ancora presto.

testo raccolto da Laura Guerra

l'opinione di Davide Cassani

Occhio a Basso sarà il suo anno

Ivan Basso è uno degli atleti più giovani del gruppo. Non ha avuto vittorie nel 2002 ma ha ottenuto un buon 11° posto al Tour, unico italiano, insieme a Frigo a mettersi in luce nella corsa francese.

individuale. Potrebbe anche ottenere buoni risultati al Giro d'Italia e vincolo. Spero in Quaranta che ha avuto un'annata disastrosa ma è il velocista più puro e più forte d'Italia.

testo raccolto da Laura Guerra

MANCHESTER Due sono le cose che la Juventus di Marcello Lippi deve temere: il fattore "Old Trafford" e l'ultimo quarto d'ora del Manchester che sta diventando una vera e propria leggenda.

Il fattore "Old Trafford" non è legato solamente all'atmosfera e all'accoglienza che i bianconeri troveranno, stadio per giunta violato dalla Juventus di Lippi.

L'ultimo quarto d'ora è, invece, qualcosa di più che il semplice e banale spirito inglese del "non mollare mai", che ultimamente va tanto di moda anche negli stadi italiani.

Le sfide tra le due squadre sono diventate ormai un appuntamento fisso della Champions League, anche se la prima risale a molti anni addietro.

Euro Rivali

L'incognita Manchester

Francesco Caremani



- CHAMPIONS LEAGUE DOMANI BARCELONA - INTER ore 20.45 Sport Stream ROMA - VALENCIA ore 20.45 Calcio Stream MERCOLEDI MILAN - LOKOMOTIV MOSCA ore 20.45 Sport Stream MANCHESTER Utd - JUVENTUS ore 20.45 Canale 5 COPPA UEFA GIOVEDI LAZIO - WISLA CRACOVIA ore 21.00 Rai2

al pari di David Beckham che sabato scorso ha rimediato una botta al tallone. Una chance in più per la Juventus che però lamenta l'assenza del suo asso Del Piero.

Nel '76-'77 in Coppa Uefa, poi vinta dai bianconeri, nell'83-'84 in Coppa

delle Coppe, vinta anche quella dalla Juve. Nel '96-'97 e nel '97-'98 in Champions League, affermazioni che non hanno portato fortuna a Lippi.

viene a galla, ogni volta l'una o l'altra sono arrivate in finale, succederà anche quest'anno?

Lippi sa benissimo che non può perdere, altrimenti il Deportivo La Coruña, impegnato contro il Basilea, potrebbe trarne grande vantaggio in chiave qualificazione.

Ma quale Manchester troverà la Juventus mercoledì sera? Un Manchester non molto diverso, negli uomini, dagli ultimi anni, a parte due pezzi grossi come Rio Ferdinand (ex Leeds United), in difesa, e Van Nistelrooy (ex PSV), in attacco.

In porta dovrebbe esserci Barthez, in campo nel confronto con l'Arse, a conferma di aver smaltito l'infortunio. La linea difensiva sarà formata da G. Neville, Ferdinand, Brown e Silvestre.

MicroMega 1/03

Un'altra Italia è possibile

Francesco Saverio Borrelli

discute il suo

Un programma per la giustizia

a Milano, lunedì 17 febbraio, ore 20,30

Auditorium di Corso San Gottardo

con

Vittorio Chiusano, Massimo Fini, Paolo Flores d'Arcais, Marco Travaglio

e rispondendo alle domande di

Dario Fo, Franca Rame, Daria Colombo, Pancho Pardi, Corrado Stajano, Vincenzo Consolo, Milly Moratti, Alessandro Dalai, Marco Vitale, Giovanni Raboni, Claudio Rossoni, Ottavia Piccolo...

e dei rappresentanti dei movimenti e dei "girotondi"